

STUDENTI,

da due anni a questa parte si è instaurato nella sezione F un clima di tensione dovuta:

- A una serie interminabile di INSUFFICIENZE SU REGISTRI E PAGELLE; DI INTERROGAZIONI DI CONTROLLO che molto spesso solo se negative vengono trasformate in voto.
- A un'altra serie di NOTE SUL REGISTRO E SOSPENSIONI, anche per i più insignificanti motivi.
- A LEZIONI CATTEDRATICHE ed estremamente noiose, senza un minimo di vivacità e di libera discussione.

Quest'anno il generale irrigidimento della situazione interna di tutte le scuole ha dato libero sfogo all'atteggiamento spesso autoritario dei professori più arretrati.

INFATTI DUE SETTIMANE FA CI HANNO CONSEGNATO LE PAGELLE: IN TUTTA LA SEZIONE SOLO 14 ERANO PRIVE D'INSUFFICIENZE.

La nostra prima reazione è stata di chiedere al preside un'assemblea per poter discutere della situazione interna.

Il preside ha tergiversato promettendo di far proprie le istanze degli studenti nei confronti di alcuni professori.

Dopo la riunione del consiglio di sezione nulla è cambiato nell'atteggiamento e nei metodi degli insegnanti: ANCORA UNA VOLTA LE NOSTRE LEGGITTIME RICHIESTE SONO STATE "CONSTATTE" CON LA PIU' STRAFOTTENTE INDIFFERENZA.

Persino alla minimale richiesta di poter conoscere il voto dopo ogni interrogazione ci è stato risposto: picche! Vedi ad esempio il ridicolo ricatto del professore D'Oswaldo che basa le sue valutazioni non solo sul profitto ma anche sulla condotta e i pregiudizi personali.

Questa risposta dell'autorità scolastica dovrebbe far meditare che tra gli studenti crede ancora nella possibilità di risolvere i nostri problemi continuando a dialogare "democraticamente" con certi professori.

LE UNICHE ARMI CHE ABBIAMO SONO L'UNITA' E LA NOSTRA DETERMINAZIONE A DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI E A RISPOSTARE VOLTA PER VOLTA A CHI TENTA DI NOSTRIFICI OGNI GIORNO SOTTO I PIEDI.

Udine 1 marzo 1972  
stampato in proprio

studenti della F